

“BIBLIOTECA VAGABONDA”



PROGETTO PEDAGOGICO per le SCUOLE SPECIALI

promosso da Media e Ragazzi Ticino e Grigioni italiano

a cura di Valentina Petrini

1- Progetto

La BIBLIOTECA VAGABONDA è una iniziativa nazionale promossa dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi (www.sikjm.ch). L'associazione di letteratura per l'infanzia Media e Ragazzi Ticino e Grigioni Italiano (*Media e Ragazzi TIGRI* – www.tigri.ch), che rappresenta questo istituto nella nostra regione linguistica, coordina l'iniziativa nelle scuole della Svizzera italiana dal 1995.

La BIBLIOTECA VAGABONDA esiste dal 1990: in quell'anno essa prese infatti avvio nella Svizzera tedesca con il nome di “Lesebazillus” e nel 1992 nella Svizzera romanda con il nome di “Attention! Virus Lecture”.

In entrambi i casi fu subito accolta con entusiasmo dagli insegnanti e dai bambini.

Nella Svizzera italiana, anziché tradurre fedelmente dal francese o dal tedesco, si è preferito darle un nome un tantino più spensierato. Trattandosi di una sorta di biblioteca itinerante, la scelta è caduta sul nome sbarazzino di BIBLIOTECA VAGABONDA.

Dal mese di agosto del 1997 una “Biblioteca vagabunda” ha iniziato il suo viaggio anche nelle vallate di lingua romancia. La Svizzera, per quanto concerne questo simpatico progetto, è quindi oggi rappresentata nella sua peculiarità plurilinguistica.

Il successo e l'entusiasmo per questa iniziativa continua, si è quindi pensato di ampliare l'offerta. Dal mese di gennaio 2010, per un periodo di prova che durerà fino alla fine di maggio, la BIBLIOTECA VAGABONDA cirolerà anche in alcune classi di Scuola speciale della regione di Lugano, quale “progetto pilota”.

In un prossimo futuro, dopo attente valutazioni scaturite dai risultati di questa prima esperienza, si vorrebbe estendere l'iniziativa a tutte le Scuole speciali del cantone Ticino (scuole elementari e scuole medie).

2 - Obiettivi

Gli obiettivi principali sono: incoraggiare e stimolare la lettura e far conoscere ad insegnanti e allievi la nuova letteratura per l'infanzia, compresi quei libri particolari per bambini e ragazzi con disabilità proposti dalle case editrici più attente o specializzate, libri considerati importanti mediatori di conoscenza e di esperienza per chi presenta difficoltà di apprendimento di vario tipo.

Per andare incontro alle specifiche esigenze degli allievi coinvolti nel progetto, alcuni libri sono stati adattati con accorgimenti di tipo tattile, con traduzioni in *Brail* o con traduzioni in pittogrammi.

3 - Descrizione del progetto

In una classe di Scuola speciale arrivano all'improvviso due bambini di un'altra scuola con due zaini contenenti circa 20 libri ciascuno.

Il maestro, l'unico ad essere stato preavvertito, interrompe la lezione e dà la parola ai due bambini che, con l'aiuto della responsabile, presentano la BIBLIOTECA VAGABONDA alla classe e mostrano i vari libri con le specifiche particolarità.

Ai bambini vagabondi viene lasciato il tempo necessario perché possano mostrare i loro libri preferiti (ma anche quelli che non sono piaciuti!) e raccontare quanto è capitato nella loro classe durante la permanenza della BIBLIOTECA VAGABONDA. Nel corso della visita viene proposta una lettura e un'attività di tipo ludico-creativo legata all'iniziativa.

In seguito i ragazzi delle due classi possono sfogliare insieme i libri della BIBLIOTECA VAGABONDA. Qualche volta la docente decide di offrire una piccola merenda o uno spuntino per favorire la conoscenza e lo scambio tra i bambini della classe e i bambini vagabondi.

Una volta salutati gli ospiti, i docenti aiutati dagli allievi iniziano ad allestire un angolo facilmente accessibile, accogliente e comodo, dove disporre i libri della BIBLIOTECA VAGABONDA. I libri rimangono a disposizione della classe per circa tre settimane durante le quali gli allievi possono consultarli durante i momenti di gioco libero oppure i docenti possono utilizzarli come materiale d'appoggio per attività didattiche o per momenti di lettura di gruppo.

Scadute le tre settimane, secondo diverse modalità, si eleggono due nuovi allievi i quali, a loro volta, porteranno gli zaini con i libri in una classe di un'altra scuola.

I due bambini “vagabondi”, accompagnati dalla responsabile, beneficiano di una mezza giornata di libero e si spostano utilizzando i mezzi di trasporto pubblici (la BIBLIOTECA VAGABONDA si sposta solo con i mezzi pubblici!).

4 – Scelta delle classi

Inizialmente vengono scelte le classi dove il livello scolastico e le capacità di comprensione degli allievi sono simili in modo che i libri siano adatti e comprensibili per tutti i bambini coinvolti nel progetto. Un incontro preventivo con le docenti permette all’animatrice di adattare la scelta dei libri alle necessità e particolarità della classe ospitante.

5 – Competenze e compiti dell’animatrice

L’animatrice responsabile:

- conosce la realtà delle scuole speciali e ha già avuto esperienze con bambini e ragazzi portatori di handicap;
- prende contatto con i docenti, facendo pervenire loro tutta la documentazione necessaria;
- valuta assieme ai docenti il livello dei libri da proporre in classe prestando particolare attenzione alle necessità e alle particolarità dei singoli allievi;
- valuta le esigenze della classe riguardo i temi dei libri da presentare;
- sceglie accuratamente libri di recente pubblicazione cercando di soddisfare tutti i possibili gusti e le varie esigenze dei lettori;
- modifica e adatta i libri con accorgimenti tattili, oppure con l’aggiunta di traduzioni (ad esempio, *Brail* o pittogrammi)
- è a disposizione dei docenti per qualsiasi ulteriore informazione, problema o particolari esigenze.

6 - Osservazioni

- Lo scopo é quello di incoraggiare e stimolare i ragazzi a leggere liberamente senza richiedere nessuna ulteriore prestazione (riassunti, verifiche,...). In questo modo l’approccio al libro è più libero e rilassato. Spesso i ragazzi di Scuola speciale, consci delle loro difficoltà scolastiche, vivono male la lettura anticipando la richiesta scolastica che verrà loro presentata.

- I libri vengono presentati secondo modalità assai inusuali. Non sono i bambini che si recano in biblioteca ma sono i libri che arrivano inaspettatamente in classe. Il fattore sorpresa e la novità contribuiscono ad aumentarne la curiosità e l'interesse.
- Scambio e conoscenza tra le diverse classi. Purtroppo, essendo dislocate in varie sedi, le classi di scuola speciale difficilmente hanno occasione di fare delle attività congiunte.
- **Responsabilizzazione e ruolo di prestigio dei “bambini vagabondi”**. I due bambini che trasportano i libri da una scuola all'altra sono molto fieri della loro missione: si tratta di un'esperienza molto arricchente e costruttiva che permette di accrescere la fiducia in sé stessi.
- Ai bambini, soprattutto ai bambini che vivono in un contesto familiare culturalmente povero, **viene offerta un'ulteriore possibilità per far** diventare il libro una presenza quotidiana nelle loro giornate.
- Utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici per trasportare i libri da una sede all'altra. Per alcuni bambini viaggiare con il bus o con il treno può essere un'esperienza assolutamente fuori dall'ordinario.

Valentina Petrini

docente di scuola speciale, laureata in psicologia e pedagogia infantile, responsabile e curatrice del progetto